



**PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA**

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARRUBIU
2022/2025**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo di Marrubiu
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2021
sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico
ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2021.

Annualità di riferimento del primo aggiornamento: 2022-2023
Collegio dei docenti del _____ e Consiglio di Istituto del _____

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: _____

Periodo di riferimento: 2022-2025

INDICE SEZIONI PTOF

	LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi del contesto e dei bisogni del territorio • Caratteristiche principali dell'Istituto • Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali • Risorse professionali
	LE SCELTE STRATEGICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi formativi prioritari • Priorità desunte dal RAV • Piano di miglioramento • Principali elementi di innovazione
	L'OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Traguardi attesi in uscita • Insegnamenti e quadri orario • Curricolo di Istituto • Accoglienza tirocinanti e alternanza Scuola Lavoro • Iniziative di ampliamento curricolare • Attività previste in relazione al PNSD • Valutazione degli apprendimenti • Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica • Pari opportunità
	L'ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Modello organizzativo • Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza • Reti e Convenzioni attivate • Piano di formazione del personale docente • Piano di formazione del personale ATA
	ADEGUAMENTI ANNUALI	<ul style="list-style-type: none"> • Anno scolastico 2022/2023 • Anno scolastico 2023/2024 • Anno scolastico 2024/2025
	IL MONITORAGGIO, LA VERIFICA E LA RENDICONTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • La sezione non è ancora attiva, poiché finalizzata al monitoraggio delle azioni avviate rispetto a quanto predisposto nel PTOF del triennio 2022-2025.

Sezione I - LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e capitale sociale

Marrubiu, sede dell'Istituto Comprensivo Statale, è situata nella Piana di Terralba, dove l'impianto irriguo del Consorzio di Bonifica consente le attività agricole. Il territorio montuoso è soprattutto adibito a pascolo. L'abitato è attraversato dalla ferrovia e dalla S.S.126 che collega l'Oristanese con il Sulcis- Iglesiente. Marrubiu è costituito da un agglomerato urbano centrale e da quattro frazioni (Sant'Anna, Is Bangius, Masongiu e 3°Centro Sassu) che distano dai 3 ai 6 Km. dal centro urbano e sono costituite da case sparse risalenti alla Riforma Fondiaria della Società Bonifiche Sarde e dell'ex E.T.F.A.S.

La frazione di Sant'Anna ha più delle altre la caratteristica di piccolo agglomerato rurale e negli anni addietro era anche servita dalla ferrovia. La popolazione residente è di circa 4600 abitanti. I cittadini stranieri rappresentano solamente l'1,0% della popolazione residente. Le principali occupazioni si registrano nei settori agropastorale, nelle attività commerciali, artigianali, piccole industrie e servizi.

Nel territorio sono presenti diverse realtà/risorse: zone naturalistiche, zone archeologiche e storiche (chiesa campestre di Zuradili, Is Bangius), strutture culturali, assistenziali, sportive e ricreative quali ad esempio Scuola Civica di Musica, Pro Loco, Croce Rossa, Banda musicale, Consulta giovanile, AUSER. Il Comune di Marrubiu dispone di servizi socio-assistenziali fortemente presenti sia nel territorio in generale che nella vita della scuola e attua politiche assistenziali volte a supportare le criticità presenti nel tessuto sociale (disoccupazione, disagio giovanile etc. ...).

La nascita di **Arborea** s'inscrive in un passato molto recente, precisamente nel contesto dell'opera di bonifica integrale della vasta zona paludosa, attuata nel periodo fascista. Nel 1928, a risanamento ultimato, fu edificato il primo nucleo della futura Arborea, chiamata allora Mussolinia di Sardegna (l'attuale denominazione fu assunta nel 1944), colonizzata da agricoltori provenienti dalla Penisola (veneti, toscani, friulani, romagnoli, emiliani ...). Particolare è la struttura dell'insediamento umano, costituita da un centro, da aggregazioni minori (S'Ungroni, Pompongias, Linnas, Luri, Torrevecchia, Centro 1 e Centro 2 Sassu) e da case sparse.

La nascita di Arborea nel contesto dell'opera di bonifica integrale della vasta zona paludosa ha portato alla costituzione di una comunità altamente variegata e caratterizzata da culture differenti a seconda della provenienza degli agricoltori originari della Penisola (veneti, toscani, friulani, romagnoli, emiliani ...). Particolare è la struttura dell'insediamento umano, costituita da un centro, da aggregazioni minori e da case sparse.

Il territorio di Arborea si estende per una superficie di 115 Km² lungo l'asse viario della strada statale n° 131 (Carlo Felice) a circa 18 Km da Oristano. La popolazione residente è di circa 3800 persone di cui l'1,3% stranieri. Il Comune di Arborea è dotato di un moderno sistema di aziende agro-zootecniche, di industrie di trasformazione a carattere cooperativo, di un avanzato sistema di servizi associati e di una diversificata gamma di attività e sono anche presenti alcune grandi realtà economiche. La cittadina presenta aree verdi oltre quelle della bonifica. Notevole interesse offrono le zone umide: lo Stagno di Corru S'Ittiri e lo stagno di S'Ena Arrubia che è stato dichiarato nel 1979 zona umida di importanza internazionale. Sono presenti diverse associazioni culturali, sportive, ricreative e assistenziali ed è molto attiva la pro loco. Anche il Comune di Arborea dispone di servizi socio-assistenziali fortemente presenti sia nel territorio in generale che nella vita della scuola e attua politiche assistenziali volte a supportare le criticità presenti nel tessuto sociale

Popolazione scolastica

L'**Istituto Comprensivo di Marrubiu** accorpa, nell'anno scolastico 2013/2014, l'ex Istituto Comprensivo di Arborea, costituendo un'unità alquanto complessa e variegata. Il numero complessivo degli studenti che frequentano le Scuole ubicate nei Comuni di **Marrubiu** e di **Arborea** si aggira intorno alle 660 unità e si caratterizza per una scarsa incidenza di alunni con cittadinanza non italiana.

Caratteristiche principali dell'Istituto nell'a. s. 2021/2022

Istituto Comprensivo Statale di Marrubiu	
Codice	ORIC810007
Indirizzo	Via Tirso 25/A - 09094 Oristano
Telefono/Fax	0783/859378 – 0783/859766
E-mail- PEC	ORIC810007@istruzione.it - ORIC810007@pec.istruzione.it
Sito web	www.comprensivomarrubiu.it
Numero classi	38
Numero alunni	656

Caratteristiche principali delle Scuole

Scuola dell'infanzia di Marrubiu			
Codice	ORAA810014		
Indirizzo	Via Gramsci, 5		
Telefono/Fax	0783/858293		
Numero classi	4	Numero alunni	85
Scuola dell'infanzia di Arborea			
Codice	ORAA810047		
Indirizzo	Via Sant'Anna, 1		
Telefono/Fax	0783/800254		
Numero classi	4	Numero alunni	91
Scuola primaria di Marrubiu			
Codice	OREE810019		
Indirizzo	Via Trieste, 1		
Telefono/Fax	0783/859378		
Numero classi	9	Numero alunni	137
Scuola primaria di Arborea			
Codice	OREE810024		
Indirizzo	Piazza Maria Ausiliatrice, 5		
Telefono/Fax	0783/800639		
Numero classi	10	Numero alunni	150
Scuola secondaria di Marrubiu			
Codice	ORMM810018		
Indirizzo	Via Trieste, snc		
Telefono/Fax	0783/859378		
Numero classi	5	Numero alunni	81
Scuola secondaria di Arborea			
Codice	ORMM810029		
Indirizzo	Via Brigata Sassari, 1		
Telefono/Fax	0783/800011		
Numero classi	6	Numero alunni	112

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

La qualità delle strutture scolastiche si presenta nel complesso adeguata. Le Amministrazioni comunali di Arborea e di Marrubiu sono sensibili alle problematiche relative alle strutture e alla loro sicurezza e, all'avvio di ogni anno scolastico, prevedono in bilancio delle risorse finanziarie da destinare alle Scuole anche per supportare la normale attività didattica e la progettualità. Sono presenti le LIM e/o gli Schermi Multitouch in tutte le aule dei plessi della Scuola primaria e secondaria dell'Istituto e nella Scuola dell'infanzia di Marrubiu. La connessione a Internet è presente in tutti i plessi. Alcune scuole sono dotate di palestra. Esistono, all'interno dell'Istituto, diverse professionalità in possesso di competenze informatiche.

Ambienti scolastici

Marrubiu	Infanzia	Primaria	Secondaria	Arborea	Infanzia	Primaria	Secondaria
Aule normali	5	10	6	Aule normali	5	10	7
Aule speciali	0	1	4	Aule speciali	2	3	4
Biblioteca	0	1	1	Biblioteca	0	1	1
Aula docenti	1	1	1	Aula docenti	0	1	1
Auditorium	0	0	0	Auditorium	0	0	1
Sala 1° piano	0	0	0	Sala 1° piano	0	0	1
Sala giochi	1	0	0	Sala giochi	1	0	0
Sala mensa	1	0	0	Sala mensa	1	0	0
Servizi igienici	4	12	8	Servizi igienici	5	5	6
Palestra	0	1*	1*	Palestra	0	1	1
Campetto	0	1*	1*	Campetto	0	0	1
Spazi esterni	1	1*	1*	Spazi esterni	1	1	1

*In comune

Aule dedicate e attrezzature

Scuole dell'infanzia	Marrubiu	Arborea
1 Aule destinate alle lezioni con gli alunni connesse in rete via cavo	0	0
Aule destinate alle lezioni con gli alunni connesse in rete wireless	04	04
PC (desktop e/o notebook) utilizzati dai docenti nel plesso per le attività didattiche	04	04
2 PC (desktop e/o notebook) utilizzati dagli alunni nel plesso per le attività didattiche	04	04
Dispositivi di proiezione interattivi – LIM – Schermi Multitouch	05	01
3 Dispositivi di proiezione interattivi – Proiettori	0	0
Dispositivi di proiezione interattivi – Smart-TV	0	0



Scuole primarie		Marrubiu	Arborea
1	Aule destinate alle lezioni con gli alunni connesse in rete via cavo	11	10
	Aule destinate alle lezioni con gli alunni connesse in rete wireless	11	10
2	PC (desktop e/o notebook) utilizzati dai docenti nel plesso per le attività didattiche	16	10
3	PC (desktop e/o notebook) utilizzati dagli alunni nel plesso per le attività didattiche	12	10
4	Dispositivi di proiezione interattivi – LIM – Schermi Multitouch	13	11
	Dispositivi di proiezione interattivi – Proiettori	12	11
	Dispositivi di proiezione interattivi – Smart-TV	0	0
Scuole secondarie		Marrubiu	Arborea
1	Aule destinate alle lezioni con gli alunni connesse in rete via cavo	08	08
	Aule destinate alle lezioni con gli alunni connesse in rete wireless	08	08
2	PC (desktop e/o notebook) utilizzati dai docenti nel plesso per le attività didattiche	08	08
	PC (desktop e/o notebook) utilizzati dagli alunni nel plesso per le attività didattiche	20	20
3	Dispositivi di proiezione interattivi – LIM – Schermi Multitouch	07	08
	Dispositivi di proiezione interattivi – Proiettori	03	06
	Dispositivi di proiezione interattivi – Smart-TV	01	01

N.B.: Per tutte le altre dotazioni si fa riferimento all'inventario dell'Istituto.

Risorse professionali

Personale in servizio nell'anno scolastico 2021/2022

Dirigente Scolastico	Docenti	ATA	Totale
1	89	19	109

Docenti	Docenti di classe/sezione	Docenti di sostegno	Docenti di R.C.	Docenti di potenziamento	Totale
Infanzia	16	01	02 ¹	0	19
Primaria	23	09	02	04	41
Secondaria	17 + spezz. orari	04	01	01	39

¹un docente in servizio anche nella Scuola primaria

ATA	Direttore dei servizi generali e amministrativi	Assistenti amministrativi	Collaboratori scolastici	Assistente tecnico (in rete con altri Istituti)	Totale
	01	05	15	01	22²

²Organico COVID non inserito nel computo

Sezione II–LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (Art. 1 comma 7 Legge 107/2015)

Il collegio dei docenti dell'Istituto, sulla base dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, sottolinea l'importanza di una piena integrazione della scuola con il territorio, sia sul piano culturale che istituzionale. In particolare:

- 1) Evidenzia l'opportunità di valorizzare la cultura locale e di favorire una progressiva integrazione della Scuola con il territorio attraverso:
 - il coinvolgimento mirato degli Enti locali, delle Associazioni culturali e delle realtà produttive disponibili ad una collaborazione con la scuola, nella realizzazione del Piano dell'offerta formativa;
 - una serie di iniziative tese a rendere maggiormente visibile all'esterno l'azione formativa della Scuola e ad incrementare la comunicazione e gli scambi con il territorio.
- 2) Sollecita una sempre maggiore apertura al coinvolgimento delle famiglie attraverso:
 - un'ampia informazione sull'organizzazione dell'Istituto e sulle attività programmate dalle diverse scuole;
 - la facilitazione della partecipazione ad alcune iniziative e momenti forti della Scuola;
 - l'incremento della comunicazione sull'andamento scolastico degli alunni.

Muovendo da tali indirizzi, dal contesto socio-culturale in cui le scuole del territorio si trovano ad operare e dalla normativa di riferimento (Indicazioni Nazionali, priorità previste dalla Legge 107/2015, in particolare al comma 7), il Collegio dei docenti si impegna a:

- *Dare piena attuazione all'autonomia* (Legge 107 del 13 luglio 2015), attraverso l'integrazione e un miglior utilizzo delle risorse e delle strutture e il coordinamento con il contesto territoriale;
- *Innalzare i livelli di istruzione e le competenze* (Legge 107 del 13 luglio 2015), attraverso la diversificazione dell'offerta formativa e la pianificazione dell'intervento didattico anche in funzione delle future scelte degli alunni;
- *Contrastare le disuguaglianze* (Legge 107 del 13 luglio 2015), attraverso la pianificazione di percorsi flessibili e personalizzati che garantiscano a tutti effettive possibilità di crescita culturale e personale;
- *Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica* (Legge 107 del 13 luglio 2015), attraverso la pianificazione di contesti di apprendimento che favoriscano lo star bene a scuola e

l'intensificazione delle occasioni di incontro scuola-famiglia, scuola-territorio, che favoriscano nell'alunno la costruzione del senso di appartenenza;

- *Realizzare una scuola aperta* (Legge 107 del 13 luglio 2015), attraverso un ripensamento del ruolo che essa ricopre, affinché possa diventare una risorsa per tutto il territorio (il che presuppone la scuola come servizio pubblico per la persona e per la comunità);
- *Garantire il diritto allo studio e pari opportunità di successo formativo* (Legge 107 del 13 luglio 2015), attraverso interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che impediscono di poter usufruire pienamente di tali diritti.

Priorità e traguardi desunti dal RAV per l'anno scolastico 2021/2022

Area	Priorità	Traguardi
Esiti degli studenti	Migliorare i risultati di matematica	✓ Contenere entro il 5% le insufficienze e incrementare i voti superiori al 6 del 5 % nella scuola secondaria di I grado
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare gli esiti delle prove INVALSI in italiano e matematica	✓ Raggiungere risultati in linea con la media regionale e/o nazionale in italiano e matematica in tutte le classi

Piano di miglioramento

La realizzazione del Piano di Miglioramento prevede il coinvolgimento di tutti i protagonisti, la valorizzazione delle competenze professionali interne e l'utilizzo e la diffusione di metodologie innovative, a partire dalle buone pratiche esistenti, il tutto associato a specifiche attività di formazione.

Gli obiettivi di processo individuati per il raggiungimento delle priorità strategiche prefissate trovano il loro nucleo fondante nel rinnovamento delle pratiche educative e didattiche. L'azione su tali pratiche favorisce e sostiene, infatti, la realizzazione dei cambiamenti richiesti e previsti dalle suddette priorità.

Di seguito sono riportati gli obiettivi e le azioni previsti per l'ultima annualità del triennio (anno scolastico 2021/2022) in via di conclusione:

Area	Obiettivi di processo	Azioni previste
Curricolo, progettazione e valutazione	Completare la strutturazione del curricolo per competenze	1.Completamento del curricolo per competenze di tutti gli ordini di scuola.
	Strutturare prove per classi parallele di italiano, di matematica e di inglese	1.Elaborazione di sistemi di verifica e valutazione basati su prove standardizzate per classi parallele.
	Condividere e diffondere buone pratiche realizzate nell'istituto	1.Documentazione relativa alle buone pratiche e inserimento nel Sito dell'Istituto.
	Strutturare progetti, percorsi e attività finalizzate al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle competenze logico-matematiche, linguistiche e relative al metodo di studio	1.Strutturazione e realizzazione di percorsi di recupero, di consolidamento e di potenziamento in orario scolastico ed extrascolastico, da svolgersi per singola classe, per classi aperte, per piccoli o grandi gruppi, a livello individuale, per competenze e con il supporto delle nuove tecnologie.
Ambiente di apprendimento	Incrementare la didattica laboratoriale, attiva e innovativa	1.Sperimentazione di percorsi didattici che si avvalgano di una didattica innovativa sia per quanto riguarda le metodologie utilizzate, sia per quanto concerne l'organizzazione funzionale degli ambienti di apprendimento. 2.Integrazione del digitale nella didattica.
Inclusione e differenziazione	Individuare precocemente le criticità degli alunni con strumenti e modalità comuni e condivise.	1.Aggiornamento degli strumenti per la rilevazione dei bisogni educativi degli alunni (criticità, potenzialità ...). 2.Attivazione di modalità di supporto ai docenti e alle famiglie nel percorso di individuazione e di accertamento di situazioni di criticità.
Continuità e orientamento	Strutturare percorsi didattici in continuità tra gradi scolastici differenti.	1.Pianificazione di percorsi didattici in verticale continuità tra le classi delle Scuole dell'infanzia e primaria e tra quelle della Scuola primaria e secondaria di I grado.
	Individuare competenze disciplinari e trasversali che gli alunni devono possedere nel passaggio tra i gradi scolastici, con particolare riferimento a matematica e italiano.	1.Elaborazione di una Mappa delle competenze essenziali di matematica e di italiano indispensabili nel passaggio tra i diversi gradi scolastici. 2.Condivisione di modalità operative e metodologiche condivise.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Predisposizione di corsi di formazione i linea con i bisogni emersi.	1.Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti e del personale ATA e promozione e organizzazione delle relative attività formative. 2.Divulgazione delle informazioni in merito a

		Corsi di formazione promossi dall'Ambito territoriale, dall'USR, dal MIUR, dall'ASL e dalle Associazioni (quali AID etc ...).
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Diffusione nel territorio della Mission dell'Istituto, del PTOF e del Piano di miglioramento.	1.Programmazione di incontri scuola famiglia per favorire una maggiore conoscenza del PTOF, del PDM e di tutti i documenti fondamentali dell'Istituto. 2.Programmazione di incontri con il territorio per condividere la Mission della scuola.
	Collaborazione con il territorio e con le famiglie per arricchire l'offerta formativa dell'Istituto.	1.Raccordi con Enti locali, associazioni sportive e di volontariato, esperti esterno per arricchire l'offerta formativa della scuola.

Processi che hanno determinato l'individuazione degli obiettivi di miglioramento

Criticità individuate/aree di miglioramento

L'Autoanalisi di Istituto e, in particolare, i risultati degli apprendimenti del triennio precedente hanno evidenziato che esiste ancora uno scarto fra gli esiti delle prove INVALSI sostenute dai nostri studenti e quelli delle medie regionali e nazionali, fra gli esiti delle prove INVALSI sostenute dai nostri studenti e le valutazioni espresse dai docenti.

Punti di forza della scuola

1) Nell'Istituto il lavoro di gruppo è diffuso come metodologia privilegiata di riflessione sulle pratiche didattiche e sui modelli organizzativi adottati e da adottare;
2) Nell'organico è presente un discreto numero di docenti in possesso di buone competenze metodologico-didattiche e organizzative sostenute dalle nuove tecnologie.

Principali elementi di innovazione

Quando parliamo di innovazione in campo scolastico ci riferiamo sia agli aspetti metodologico-didattici che a quelli organizzativi, i quali vanno ideati e gestiti all'interno di una logica sistemica che ponga gli alunni al centro dei processi di insegnamento/apprendimento e che consideri le buone pratiche patrimonio comune da sostenere e incentivare.

L'innovazione didattica è certamente correlata al digitale e alle tecnologie, ma è anche ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative, adozione di metodologie attive e laboratoriali.

La

situazione di emergenza sanitaria ha accelerato, in Italia, il processo di digitalizzazione della Scuola e dei suoi processi, ma la maggior parte delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie sono ancora da esplorare e sperimentare. La Didattica a Distanza è solo una delle opportunità che l'innovazione tecnologica mette a disposizione della Scuola; con la Didattica Digitale Integrata sarà, infatti, possibile, implementare il digitale nello svolgimento delle attività in presenza. Sono già stati realizzati percorsi che si sono avvalsi delle tecnologie in aula e l'intento è quello di estenderne la pratica. Vedi anche [Digital Education Action Plan \(2021-2027\)](#)

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La presente idea di innovazione è orientata al miglioramento della qualità complessiva del nostro fare Scuola, che viene perseguito attraverso politiche flessibili, investimenti mirati, strategie a lungo termine, supporto alle componenti coinvolte, valorizzazione delle competenze.

EDTECH (Education technology): Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria
<p>Pensiero computazionale e Coding - Utilizzo di linguaggi di programmazione (attraverso apposite applicazioni) per progettare, condividere e imparare giocando.</p> <p>Robotica educativa - Utilizzo dei robot e della loro programmazione, per rendere l'insegnamento più efficace, coinvolgente e semplice, tanto per gli studenti quanto per gli insegnanti.</p> <p>Gamification - Utilizzo di meccanismi tipici del gioco e, in particolare, del videogioco (punti, livelli, premi, beni virtuali, classifiche) per rendere gli alunni più pronti a partecipare alle attività educative e didattiche.</p> <p>Digital storytelling – Realizzazione di narrazioni con strumenti digitali (web apps, webware): consiste nell'organizzare contenuti in modo da ottenere un racconto costituito da elementi di vario formato (video, audio, immagini ...).</p>
ALTRE METODOLOGIE DIDATTICHE ATTIVE
<p>Metodo Bortolato (Metodo Analogico) - Piano di intervento didattico basato sull'apprendimento per analogie e metafore che fa leva sull'intuito dei bambini – (Scuole dell'infanzia e primaria).</p> <p>Apprendimento situato - Esperienze di apprendimento che si realizzano nel contesto stesso in cui avvengono. Il bambino/studente analizza criticamente gli artefatti e sviluppa la riflessione sui processi attivati secondo il concetto del reflective learning - (Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria).</p> <p>SQ3R (come leggere senza dimenticare) – Acronimo abbreviazione di 5 fasi: Survey, Question, Read, Recite and Review”, cioè osservazione preliminare, formulazione delle domande, lettura, rielaborazione e revisione. Si tratta di un metodo volto a migliorare la concentrazione, la comprensione e la memoria – (Scuole primaria e secondaria).</p> <p>Cooperative Learning - Metodologia attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. Ogni attività di apprendimento consiste in un processo di “problem solving di gruppo”, che mira al</p>

	<p>conseguimento obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti – (Scuole primaria e secondaria).</p> <p>Blended Learning - Modalità di pensare la didattica in modo più flessibile: una parte del lavoro viene svolta in classe ed un'altra online, all'interno di Piattaforme appositamente selezionate dai docenti – (Scuole primaria e secondaria).</p> <p>Flipped Classroom - Ribaltamento del tradizionale metodo di insegnamento/apprendimento: lo studente si presenta a scuola avendo già affrontato a casa il concetto indicato dal docente e durante le ore in classe se ne discute, possibilmente in piccoli gruppi, in modo da approfondire nel dettaglio l'oggetto di studio – (Scuole primaria e secondaria)</p> <p>Pensiero computazione e Coding - Utilizzo di linguaggi di programmazione (attraverso</p>
Formazione	<p>Si tratta di accedere alla formazione on line e anche in presenza erogata da diversi Enti deputati alla formazione, da Reti di Scuole sulle tematiche più innovative riguardanti l'ambito scolastico e la didattica.</p> <p>Alcuni esempi di piattaforme on line</p> <p><u>MOOC (Massive Open Online Courses)</u> – Frequenza di corsi realizzati unicamente online e scelti liberamente per approfondire tematiche collegate alla professione docente;</p> <p><u>Coursera</u> - Atenei di prestigio come Sapienza, Bocconi e il Politecnico di Milano, hanno aderito a questa piattaforma;</p> <p><u>Eduopen</u> - piattaforma dell'Università "Ca' Foscari" di Venezia che prevede collaborazioni con altre Università;</p> <p><u>Federica.eu</u> - il portale di Mooc dell'Università di Napoli "Federico II".</p>

Sezione III–L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

Scuola dell'infanzia - Traguardi competenze trasversali

(per le competenze disciplinari si fa riferimento al Curricolo di scuola allegato al PTOF)

Competenze chiave per l'apprendimento permanente – Anni 5

Esplora il contesto e i materiali a disposizione utilizzando diversi canali e mediatori didattici;
Pone domande sugli eventi della vita quotidiana, sulle trasformazioni personali e sociali, sull'ambiente, sui valori, sulle diversità culturali, sulle relazioni;
Sperimenta il piacere, il divertimento, la frustrazione;
Comprende il significato di simboli presenti nel contesto di riferimento;
Rispetta le routines giornaliere;
Utilizza oggetti e strumenti in modo pertinente rispetto alle consegne/attività proposte;
Partecipa con contributi personali e coerenti alle conversazioni;
Chiede spiegazioni;
Riconosce e confronta punti di vista/abitudini/valori e impara discutendo;
Formula aspettative di risultato rispetto alle proprie capacità.

Competenze personali, sociali e civiche – Anni 5

Gioca, collabora e organizza in modo costruttivo e creativo con gli altri;
Percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti e li esprime in modo coerente;
Si mostra indipendente dalla famiglia;
Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto agli altri e alle regole condivise;
Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Imprenditorialità - Anni 5

Spiega e sostiene le proprie ragioni di fronte ad un problema sorto nel lavoro o nel gioco, ipotizzando possibili soluzioni;
Argomenta e si confronta con adulti e bambini anche per sostenere le proprie idee;
Prende decisioni tra più possibilità relative a giochi, attività e giustifica la decisione presa;
Esprime valutazioni sul lavoro svolto e suggerisce modalità di miglioramento attraverso la discussione comune o il colloquio con l'insegnante;
Ripercorre verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti;
Si adatta ai cambiamenti e alle situazioni nuove;
Assume e porta a termine un incarico assegnato.

Scuola primaria - Traguardi competenze trasversali

(per le competenze disciplinari si fa riferimento al Curricolo di scuola allegato al PTOF)

Competenze chiave per l'apprendimento permanente - Classe V

Sceglie e utilizza più fonti per organizzare autonomamente il proprio apprendimento.
 Individua semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi.
 Utilizza le informazioni possedute per risolvere semplici problemi di esperienza anche generalizzando in contesti diversi.
 Applica strategie di studio (dividere testi in sequenze, sottolineare, sintetizzare ...)
 Organizza le informazioni in semplici tabelle.
 Lavora rispettando i tempi a disposizione.
 Utilizza con efficienza il diario scolastico.
 Mostra coinvolgimento e interessamento verso le attività proposte.

Competenze personali, sociali e civiche - Classe V

Interagisce nel gruppo in modo spontaneo, consapevole e attivo.
 Accetta il proprio ruolo e le regole comunitarie.
 Auto-valuta il proprio comportamento in base a criteri dati.
 Riconosce i bisogni dell'altro, è disponibile ad aiutare i compagni in difficoltà e a lasciarsi aiutare.
 Assume comportamenti adeguati agli ambienti e alle circostanze secondo le varie situazioni.
 Assume gli impegni e li porta a termine.
 Contribuisce alla realizzazione di attività collettive apportando il proprio contributo anche su argomenti che conosce.
 Riconosce i diritti fondamentali propri e altrui.
 Manifesta curiosità e interesse per le diverse tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco.

Imprenditorialità - Classe V

Riconosce i punti deboli legati alla propria personalità e le proprie capacità riferite a situazioni di vita scolastica.
 Organizza e porta a termine con autonomia e responsabilità il proprio lavoro e gli impegni presi.
 Elabora semplici progetti per pianificare le attività di studio.
 Propone e progetta in gruppo l'esecuzione di un semplice manufatto o attività da organizzare in classe.
 Acquisisce capacità di iniziativa, di scelta, di decisione e di valutazione.
 Affronta e risolve situazioni problematiche utilizzando strategie diverse, formulando ipotesi ed estendendo tali modalità a contesti diversi.

Scuola secondaria - Traguardi competenze trasversali

(per le competenze disciplinari si fa riferimento al Curricolo di scuola allegato al PTOF)

Competenze chiave per l'apprendimento permanente - Classe III

Valuta, usa e seleziona in modo consapevole informazioni da più fonti.
 Collega concetti e conoscenze anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari

Rielabora e organizza autonomamente argomenti, informazioni e concetti utilizzando riassunti, schemi, tabelle, mappe, grafici...

Individua e applica strategie di organizzazione del proprio lavoro in relazione alle priorità al tempo alle risorse.

Acquisisce una maggior consapevolezza dei propri stili e strategie d'apprendimento.

Competenze personali, sociali e civiche - Classe III

Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti di sé, degli altri dell'ambiente.

Coopera nelle attività per il raggiungimento di obiettivi comuni, rispettando gli impegni presi e stimolando anche gli altri a farlo.

Collabora costruttivamente con adulti e compagni, assume iniziative personali, presta aiuto a chi ne ha bisogno, mette in atto comportamenti di accoglienza.

Motiva la necessità di

Rispettare regole e norme e di spiegare le conseguenze di comportamenti difforni.

Adotta la situazione negoziata nel risolvere conflitti e valuta criticamente le proprie prestazioni.

Acquisisce una maggiore consapevolezza delle problematiche sociali.

Imprenditorialità - Classe III

Riconosce e potenzia interessi, capacità e attitudini.

Riflette sul proprio rapporto con lo studio, si orienta nella scelta di percorsi adeguati alle proprie capacità anche in vista della prosecuzione degli studi.

Prende iniziative singolarmente e/o condivise da un gruppo.

Attua soluzioni a problemi di esperienza, ne valuta gli esiti e ipotizza correttivi anche con il supporto dei compagni.

Opera scelte consapevoli motivandole in base a necessità, valori, preferenze.

Insegnamenti e quadri orario

Scuola dell'infanzia

Le attività curricolari si articolano in 40 ore settimanali (dal lunedì al venerdì) o in 44 ore settimanali se le Scuole sono aperte anche il sabato. Nell'ambito delle attività curricolari viene svolto dai docenti di sezione l'insegnamento della Educazione civica.

Il tempo per l'accoglienza	Consente al bambino un buon adattamento emotivo nel passaggio dall'ambiente familiare a quello scolastico; offre importanti occasioni di socializzazione.
I tempi per le routine	Momenti dell'appello, cura della persona, preparazione al pranzo: svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata.
Il tempo per le attività strutturate	Consente al bambino di conseguire competenze specifiche relative ai campi d'esperienza: Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento, Immagini, suoni, colori, I discorsi e le parole, La conoscenza del mondo. Le attività strutturate si svolgono prevalentemente in forma laboratoriale.
Il tempo del gioco libero	Consente al bambino di mettere in atto modi differenti di comunicare, cooperare e progettare azioni, giochi simbolici e di finzione. Il tempo del gioco libero generalmente viene inserito tra un'attività strutturata e l'altra, o prima e dopo le attività di routine.

Scuola primaria

Le attività curriculari obbligatorie si articolano in 27 ore settimanali per classe in entrambe le scuole, alle quali vanno aggiunte 3 ore di attività opzionale/facoltativa (laboratori). Nell'ambito delle attività curriculari viene svolto dai docenti di classe l'insegnamento dell'Educazione civica per un totale di 33 ore.

Classi Prime		Classi Seconde		Classi Terze, Quarte e Quinte	
Italiano	8	Italiano	7	Italiano	7
Matematica	7	Matematica	7	Matematica	6
Storia	3	Storia	3	Storia	3
Geografia		Geografia		Geografia	
Scienze	2	Scienze	2	Scienze	2
Tecnologia	1	Tecnologia	1	Tecnologia	1
Arte e Immagine	1	Arte e Immagine	1	Arte e Immagine	1
Musica	1	Musica	1	Musica	1
Educazione fisica	1	Educazione fisica	1	Educazione fisica	1
Religione Cattolica	2	Religione Cattolica	2	Religione Cattolica	2
Lingua Straniera	1	Lingua Straniera	2	Lingua Straniera	3
Laboratori	3	Laboratori	3	Laboratori	3
TOTALE		30	TOTALE		30
30		30		30	

Scuola secondaria

Le attività curriculari obbligatorie si articolano in 30 ore settimanali per classe con l'erogazione del monte ore annuale di Educazione civica (33 ore).

Discipline	Ore settimanali	Ore annuali
Italiano	6	198
storia e geografia	3	99
scienze e matematica	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Francese	2	66
arte e immagine	2	66
Musica	2	66
educazione fisica	2	66
religione cattolica	1	33
Approfondimento	1	33
Totale	30	990

Nota bene: nelle Scuole primarie e secondarie dell'Istituto funziona, anche nell'anno scolastico 2021/2022, il tempo normale. Nel triennio 2022/2025, sulla base delle richieste delle famiglie, delle risorse strutturali e di organico disponibili, potrebbe essere attivato un tempo scuola differente.

Curricolo di Istituto

Il nostro Istituto ha elaborato il Curricolo disciplinare, trasversale e di Educazione Civica dei tre ordini di Scuola.

Aspetti qualificanti del Curricolo

- ✓ **Utilizzo della quota di autonomia didattica** (D.P.R. 275/99) - Le finalità alle quali viene destinata la quota (20% riservata alle Istituzioni scolastiche) sono le seguenti: la personalizzazione dei curricoli, la valorizzazione del merito, il sostegno ed il recupero nelle difficoltà di apprendimento.
- ✓ **Utilizzo della quota dell'autonomia organizzativa** (Atto di indirizzo 08/11/2009) - Le finalità nelle quali si sperimenta l'autonomia organizzativa sono: la flessibilità, la diversificazione, l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, anche attraverso l'introduzione e la diffusione di tecnologie innovative.

Accoglienza tirocinanti

Il nostro Istituto è accreditato presso l'Ufficio Scolastico Regionale per l'accoglienza di studenti e docenti impegnati nello svolgimento delle attività di tirocinio per la facoltà di Scienze della Formazione Primaria, per il TFA, per il sostegno, per il CLIL.

Alternanza Scuola Lavoro

Le scuole del nostro Istituto accolgono da diversi anni anche gli studenti in Alternanza scuola-lavoro.

Iniziative di ampliamento curricolare

Le attività formative del nostro Istituto vengono ampliate ed integrate, attraverso specifici Progetti, da percorsi che si configurano come arricchimento o come recupero, consolidamento, potenziamento. Le aree individuate sono le seguenti:

- ✓ Successo scolastico degli alunni e prevenzione del disagio – Attività di recupero, consolidamento, potenziamento in riferimento alle competenze disciplinari e/o trasversali;

- ✓ Innovazione didattica – Attività e percorsi che prevedano l'utilizzo di metodologie e tecnologie all'avanguardia;
- ✓ Modello organizzativo della scuola – Attività per classi aperte, gruppi flessibili di alunni ...;
- ✓ Continuità tra gli ordini di scuola – Attività di raccordo tra le classi-ponte;
- ✓ Collaborazione tra scuola ed Enti presenti sul territorio – Promozione di iniziative e collaborazioni sinergiche per realizzare specifici Progetti.

I nostri Progetti triennali

Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria
1) Percorsi di sviluppo dell'intelligenza numerica e delle competenze linguistiche.	1) "Training" - Utilizzo dell'organico di potenziamento	"A scuola attivamente" – Utilizzo dell'organico di potenziamento
2) Recupero delle feste tradizionali	2) Laboratori della quota di curricolo opzionale	2) Recupero e potenziamento
3) "Verso il futuro" (Orientamento)	3) "Verso il futuro" (Orientamento)	3) "Verso il futuro" (Orientamento)
4) Continuità	4) Continuità	4) Continuità

Attività previste in relazione al PNSD

Equipe di supporto alla realizzazione del PNSD

Animatore Digitale	<i>Raspa Paola Barbara</i>
Team Digitale	<i>Salis Stefania – Cusinu Lucia - Porcu Barbara</i>

Sintesi delle azioni previste per il triennio 2022-2025

L'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, coordinerà e svilupperà i temi e i contenuti del PNSD.

Ambito	Interventi
Formazione interna	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione dei docenti sulle tecnologie didattiche e sulle metodologie innovative; • Sostegno ai docenti nello sviluppo e nella diffusione del pensiero computazionale e della robotica; • Supporto ai docenti nell'utilizzo delle Piattaforme in uso (Gsuite – Argo); • Segnalazione di eventi e di opportunità formative in ambito digitale; • Sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la

	professione.
Coinvolgimento della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione specifica personale ATA; • Segnalazione di eventi e di opportunità formative in ambito digitale; • Pianificazione di eventi aperti al territorio, alle famiglie e ai nostri studenti sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza informatica, privacy, uso dei social network, cyberbullismo).
Creazione di soluzioni innovative	<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione, ampliamento e utilizzo delle apparecchiature esistenti; • Supporto allo sviluppo del processo di digitalizzazione amministrativa della scuola, in collaborazione con il personale ATA e il DSGA.
Azioni trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Sarà sostenuto l'aspetto strategico della informazione/formazione continua attraverso il Sito web dell'Istituto.

Valutazione degli apprendimenti

1) Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento

Le scuole dell'Istituto hanno individuato una serie di Indicatori e di Descrittori (Scheda di osservazione degli apprendimenti) da utilizzare come riferimento per la valutazione in itinere. Le aree coinvolte sono tre e riguardano i seguenti ambiti: culturale, personale e sociale (**Allegato 1** al PTOF).

La valutazione seguirà una scansione interna bimestrale e esterna-istituzionale quadrimestrale. A livello di Istituto sono stati predisposti dei modelli di sintesi concernenti gli esiti della valutazione bimestrale e quadrimestrale.

2) Tabelle di valutazione degli apprendimenti e del comportamento

Sono stati individuati i descrittori che esplicitano la corrispondenza tra votazioni in decimi/giudizi e i diversi livelli di apprendimento e di comportamento per la Scuola secondaria: **Allegato 2** - Tabella di valutazione degli apprendimenti Scuola secondaria; **Allegato 3** - Tabella di valutazione dei comportamenti Scuola secondaria; **Allegato 4** - Criteri di riferimento per esprimere la valutazione sulle singole dimensioni Autonomia, Situazione, Risorse mobilitate, Continuità prese in considerazione per stabilire i diversi livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione, Base, Intermedio, Avanzato); **Allegato 5** (Tabella di valutazione dei comportamenti scuola primaria).

3) Ammissione alla classe successiva

3.1) Scuola primaria – L'articolo 3 del Decreto legislativo 62/2017 stabilisce che l'ammissione alla classe successiva possa avvenire anche in presenza di livelli di competenza parzialmente acquisita o in via di prima acquisizione. La non ammissione di un alunno alla classe successiva potrà pertanto avvenire solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La decisione andrà assunta all'unanimità dal Consiglio di classe. A tal fine il collegio dei docenti ha stabilito il seguente criterio

per la non ammissione alla classe successiva: livelli di apprendimento in via di prima acquisizione per tutti gli obiettivi previsti dalle discipline italiano, matematica e inglese e da una quarta disciplina; le carenze sottese ai giudizi devono essere tali da non permettere il passaggio alla classe successiva in maniera proficua e devono essere esplicitate attraverso un giudizio descrittivo appositamente stilato per ogni disciplina.

3.2) Scuola secondaria – L'ammissione alla classe successiva potrà avvenire anche in presenza di livelli di competenza parzialmente acquisita o in via di prima acquisizione. Il riferimento è l'articolo 6 del Decreto legislativo 62/2017: l'alunno con votazione inferiore a 6/10 (riportata nella scheda di valutazione) in una o più discipline, potrà essere, pertanto, ammesso alla classe successiva. A tal fine il collegio dei docenti ha stabilito i criteri: a) progressi realizzati rispetto agli esiti del primo quadrimestre; b) possibilità di recupero delle difficoltà nell'anno scolastico successivo; c) atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità offerte dalla scuola. I criteri sopra riportati sono validi anche per l'ammissione all'esame di Stato.

La non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato è prevista per quell'alunno il quale abbia riportato una valutazione insufficiente almeno in quattro discipline, due delle quali con valutazione inferiore a 5/10.

Voto di ammissione all'esame conclusivo del I ciclo – Di seguito vengono riportati i criteri per determinare il voto di ammissione all'esame di Stato Conclusivo del I ciclo di Istruzione:

1. la media dei voti di tutte le discipline del secondo quadrimestre di classe prima, esclusi giudizio di comportamento e di religione/attività alternativa (senza arrotondamenti in caso di decimali);
 2. la media dei voti di tutte le discipline del secondo quadrimestre di classe seconda, esclusi il giudizio di comportamento e il giudizio di religione/attività alternativa (senza arrotondamenti in caso di decimali);
 3. la media dei voti di tutte le discipline del secondo quadrimestre di classe terza, esclusi il giudizio di comportamento e di religione/attività alternativa (senza arrotondamenti in caso di decimali)
 4. nella determinazione del voto di ammissione quanto indicato nel punto 3 contribuirà per l'80% alla sua composizione, mentre il restante 20% sarà determinato da quanto indicato nei punti 1 e 2
- Se si disporrà delle valutazioni del primo e secondo anno il voto sarà costituito attribuendo il 10% al primo anno, il 10% al secondo anno e l'80% al terzo anno. Qualora, invece, non siano disponibili le valutazioni del primo o del secondo anno si procederà come segue:

A) assenza di valutazione del primo anno: il voto sarà costituito attribuendo il 20% al secondo anno e l'80% al terzo anno;

B) assenza di valutazione del secondo anno: il voto sarà costituito attribuendo il 20% al primo anno e l'80% al terzo anno;

C) assenza di valutazione del primo e del secondo anno: il voto sarà costituito attribuendo il 100% al terzo anno.

I decimali verranno arrotondati all'unità successiva se pari o superiori a 0,50 e alla precedente se inferiori a 0,50. Il valore ottenuto di cui al punto 4 potrà essere modificato dal Consiglio di classe, per eccesso o per difetto, sino ad un massimo di 1 punto tenendo in considerazione i seguenti, ulteriori criteri: - i progressi registrati nell'anno scolastico in corso e nel triennio; - l'impegno dimostrato nel corso del triennio, rapportato alle potenzialità personali.

4) Certificazione delle competenze

Dall'anno scolastico 2017/2018 entra in vigore il nuovo Modello Nazionale di Certificazione delle competenze a conclusione della Scuola primaria e del I ciclo di istruzione. Il Modelli sono allegati al D.M. n.742 del 3 ottobre 2017.

5) Deroghe alla frequenza nella Scuola secondaria di I grado

Il collegio docenti ha individuato le seguenti deroghe al limite minimo di frequenza previsto dalla normativa vigente (3/4 del monte ore annuale personalizzato):

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati, ricoveri ospedalieri, terapie e/o cure programmate;
- gravi motivi di famiglia;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- assenze dovute a cause di forza maggiore (scioperi docenti, assenza docenti per assemblea sindacale, chiusura scuola, etc ...);
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;
- per gli alunni diversamente abili, mancata frequenza determinata dalla disabilità;
- situazioni di disagio personale o familiare per alunni seguiti dai servizi sociali o dal SSN;
- alunni stranieri provenienti da altre nazioni che si iscrivono per la prima volta o rientrano nell'Istituto Comprensivo;
- alunni stranieri assenti per permanenza prolungata nel Paese di origine.

Comitato per la Valutazione dei docenti

Il Comitato è istituito presso ogni Istituzione scolastica ed educativa, dura in carica tre anni scolastici ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. I componenti dell'organo sono: tre docenti dell'Istituzione scolastica (dei quali due scelti dal collegio dei docenti e uno dal Consiglio di Istituto); due rappresentanti dei genitori (per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione), un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori (per il secondo ciclo di istruzione), scelti dal Consiglio di Istituto; un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Il Comitato è stato rieletto e rimarrà in carica per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024.

Componente docente	Componente genitori	Componente esterno
1) Pompianu Alessia (Infanzia)	4) Aru Francesca	6) Corona Francesco A.M.
2) Raspa Paola Barbara (Primaria)	5) Civiero Claudio	(Dirigente Scolastico)
3) Turnu Liliana (Secondaria)		

Valutazione del Curricolo e dell'Organizzazione dell'Istituto

A conclusione dell'anno scolastico si formalizzano i processi di Autovalutazione di Istituto attraverso l'analisi dei questionari somministrati ai genitori, agli alunni e al personale dell'Istituto (ATA e docenti) e le sintesi valutative espresse dai diversi organi collegiali.

Gli esiti di tali riflessioni confluiscono in un Report a cura delle FF.SS alla Valutazione.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Da anni il nostro Istituto promuove una serie di iniziative, articolate in specifici Progetti, per favorire l'inclusione scolastica e rispondere ai diversi bisogni degli/delle studenti/esse: da quelli specifici che si configurano come difficoltà a quelli specifici rappresentati dalle eccellenze. L'alunno è posto al centro di una didattica personalizzata/individualizzata, finalizzata al successo formativo di tutti e di ognuno che pone al centro la persona inserita in un determinato contesto. Il lavoro intrapreso è in evoluzione e richiede continuamente rinnovamento della didattica, riflessione professionale, capacità di collaborare con il territorio e i suoi servizi e con le famiglie, in una logica di interscambio e di condivisione del Progetto di vita dei nostri alunni.

Attraverso precise azioni organizzative e didattiche, realizzate in linea con la normativa vigente, il nostro Istituto mira a garantire a tutti gli alunni il diritto all'istruzione e quel senso di identità, di appartenenza, di sicurezza e di autostima necessari alla costruzione del "Progetto di vita" di ciascuno. Di seguito vengono riportate le iniziative in corso per sostenere il livello di inclusività:

Aspetti educativo-didattici

- Adozione di un Curricolo per competenze attento alla personalizzazione degli interventi.
- Predisposizione di momenti formativi finalizzati all'accoglienza e alla continuità tra i diversi ordini di scuola.
- Realizzazione di specifici Progetti e Laboratori per contrastare il disagio e la dispersione scolastica.
- Realizzazione di specifici Progetti e Laboratori per favorire il successo scolastico degli alunni, anche attraverso l'utilizzo dell'organico di potenziamento e le risorse dei servizi presenti nel territorio.
- Adozione di diverse forme di flessibilità per la gestione delle classi e dei gruppi di alunni.
- Predisposizione, a fine anno scolastico, del monitoraggio e della valutazione del livello di inclusività dell'Istituto anche al fine di individuare criticità e punti di forza.
- Attivazione di Dipartimenti per favorire la condivisione di pratiche valutative inclusive.

Aspetti organizzativo-gestionali

- Azione di coordinamento dei docenti di sostegno e delle Funzioni strumentali che si occupano di Bisogni educativi speciali.
- Pianificazione degli incontri scuola-famiglia-servizi (L.104/92) degli alunni con disabilità, DSA (L.170/10) e con BES (CM.27/12/2012) e collaborazione per la pianificazione degli interventi degli operatori socio-educativi in classe.
- Attivazione di un sistema interno di supporto per facilitare il normale svolgimento delle procedure e la predisposizione della documentazione relativa agli alunni interessati da Bisogni educativi speciali (PEI, PDP e altra modulistica).
- Monitoraggio/intervento sulle problematiche segnalate dai docenti e dalle famiglie.

Formazione del personale

- Coinvolgimento dei docenti dell'Istituto in proposte formative concernenti le tematiche dell'inclusione.

Valutazione, continuità, orientamento

1)Valutazione del livello di inclusività – L'Istituto ha individuato una serie di Indicatori per valutare il livello di inclusività delle iniziative attivate (D.L.vo 66/2017, D.L.vo 96/2019).

2)Continuità - Le azioni promosse dal nostro Istituto sono volte a:

- Armonizzare i curricoli di studio in una logica verticale;
- Individuare modalità operative e valutative comuni;
- Strutturare percorsi didattico-formativi condivisi dai diversi ordini scolastici per le classi-ponte.

Operano per la realizzazione delle azioni di continuità i Dipartimenti, il Gruppo "Continuità" e i collegi di settore e le Funzioni strumentali.

3)Orientamento – Il nostro Istituto si fa promotore di una serie di iniziative a sostegno dell'Orientamento. Le diverse iniziative sono parte integrante del Progetto "Sestante", declinato nei diversi ordini di Scuola.

Pari opportunità

La legge 107/2015 "La Buona Scuola" prevede all'art. 1, comma 16 che il Piano triennale dell'offerta formativa debba assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità.

Il tema delle pari opportunità sarà affrontato attraverso:

- ✓ Incontri-dibattito e incontri-informativi rivolti alle famiglie e agli studenti in collaborazione con i servizi psico-socio-educativi e le ASL del territorio in cui insistono i Comuni di Arborea e di Marrubiu e eventuali esperti esterni;
- ✓ Attività laboratoriali sulle tematiche delle pari opportunità gestite dai docenti di classe in collaborazione con Servizi esterni;
- ✓ Percorsi sulla tematica delle pari opportunità nell'ambito dell'Educazione civica gestite – a livello trasversale – dai docenti di classe.

Sezione IV–L'organizzazione

Modello organizzativo

Articolazione anno scolastico

L'anno scolastico è articolato in due quadrimestri. Il primo si conclude il 31 gennaio di ogni anno, il secondo coincide con la fine delle lezioni, nel mese di giugno.

Il nostro Istituto affianca alla valutazione istituzionale (quadrimestrale) quella bimestrale, articolata secondo la seguente cadenza:

- Dall'inizio delle lezioni al 30 novembre (I bimestre);
- Dal 1 dicembre al 31 gennaio (II bimestre);
- Dal 1 febbraio al 31 marzo (III bimestre);
- Dal 1 aprile fino al termine delle lezioni (IV bimestre).

Figure e funzioni organizzative

Collaboratori del Dirigente Scolastico	
<p>Il collaboratore con funzione di vicario rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; organizza gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali o per la sostituzione dei colleghi assenti; collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste.</p>	<p>Il secondo Collaboratore fornisce supporto, unitamente al primo Collaboratore, in tutti gli adempimenti di competenza del Dirigente Scolastico; svolge le funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento; collabora con i coordinatori di classe; organizza l'orario e gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali o per la sostituzione dei colleghi assenti; cura l'o.d.g. degli scrutini e dei Consigli di Classe; è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.</p>
Fiduciari di plesso	
<p><u>Con i colleghi e con il personale in servizio:</u> è punto di riferimento organizzativo; funge da tramite per le comunicazioni tra gli uffici e la Dirigenza; si fa portavoce delle esigenze interne; propone e coordina la messa a punto dell'orario scolastico del plesso di riferimento; <u>Con le famiglie:</u> si accerta che i genitori accedano ai locali scolastici secondo modalità e tempi previsti dal Regolamento d'Istituto.</p>	



Funzioni strumentali al Piano dell'offerta formativa
<u>Valutazione/Autovalutazione di Istituto</u> : Coordinamento attività di valutazione (incluse Prove Invalsi) - Autovalutazione di Istituto – (tre figure)
<u>Gestione sito</u> : Aggiornamento del Sito Web dell'Istituto - Cura e supporto alla documentazione dell'Istituto Comprensivo – (una figura)
<u>BES - Diversa abilità e inclusione</u> : Coordinamento attività di inclusione scolastica - Contatti e rapporti con le famiglie, il territorio, gli enti locali e le strutture ASL - Predisposizione e raccolta di materiali e documentazione – (tre figure)
<u>Orientamento e Continuità</u> : Promozione e coordinamento delle attività di orientamento e continuità nei tre gradi scolastici - Contatti e rapporti con le famiglie e il territorio - Predisposizione e raccolta di materiali e documentazione – (tre figure)
Il coordinatore di classe, di interclasse e di intersezione
Gestisce i vari adempimenti dei docenti del gruppo di riferimento (acquisto di materiali, predisposizione, libri di testo ...); si occupa della stesura della documentazione e del verbale dei Consigli; promuove gli incontri docenti-genitori quando necessario; tiene sotto controllo l'andamento generale della/i classe/i in merito alle assenze, ai ritardi ingiustificati degli alunni; cura la predisposizione del Progetto dei viaggi di istruzione/visite guidate della/e classe/i; funge da Presidente o segretario nelle riunioni di Consiglio.
Il coordinatore dei Dipartimenti
Promuove il confronto tra i Docenti del dipartimento in merito alla stesura del Curricolo di Scuola e dell'elaborazione di prove di verifica comuni. Si fa garante degli impegni presi dal Dipartimento ed è riferimento sull'andamento delle attività presso il Dirigente Scolastico. Presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del Dirigente Scolastico.
Animatore digitale e Team digitale (Vedi PNSD)

Altre figure

Referente Scuola in ospedale e istruzione domiciliare	Responsabili orientamento Classi III secondaria
Responsabili biblioteche	Responsabili laboratori
Organo di garanzia	Centro sportivo scolastico
Responsabili orario	Referenti bullismo e cyber bullismo

Gruppi/commissioni di lavoro

Per favorire la realizzazione, la gestione e il monitoraggio dell'offerta formativa il nostro Istituto ha previsto il funzionamento di gruppi/commissioni di lavoro e di altre figure di coordinamento:

Gruppo/Commissione	Composizione
GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione)	Dirigente Scolastico - Docenti di sostegno – Docenti di classe comune - Eventualmente personale ATA; Specialisti dell'ASL del territorio di riferimento.



GLO (gruppo di lavoro operativo per l'inclusione)	Dirigente Scolastico - Docenti di sostegno – Docenti di classe comune - Genitori degli alunni DVA–Altre figure professionali specifiche, interne ed esterne all'Istituzione scolastica, che seguono gli alunni DVA.
NIV (nucleo interno valutazione)	Dirigente Scolastico - Docenti dei tre ordini di scuola
Revisione PTOF	Dirigente Scolastico – Referente PTOF
Continuità e Orientamento	Docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia

Tra le finalità strategiche della Legge 107/2015 vi è quella di dare piena attuazione all'autonomia scolastica anche attraverso nuove modalità di utilizzo dell'organico, al fine di renderlo *"funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali emergenti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa"*. L'art. 28 del CCNL 2016-2018 stabilisce che l'orario di insegnamento può essere parzialmente utilizzato o integralmente destinato allo svolgimento di attività di potenziamento o organizzative; esplicita, inoltre, meglio quali sono le attività che possono essere ricomprese nel potenziamento: *"attività di istruzione, orientamento, formazione, inclusione scolastica, diritto allo studio, coordinamento, ricerca e progettazione"* (inserite nel PTOF), che si configurano come *"ulteriori rispetto a quelle occorrenti per assicurare la realizzazione degli ordinamenti scolastici, per l'attuazione degli obiettivi di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 13 luglio 2015, n. 107"*.

Utilizzo dell'organico nelle diverse scuole dell'Istituto

I docenti operano prevalentemente in classe e per le discipline/attività loro in carico e assegnate. In presenza di risorse di contemporaneità (potenziamento – ore di compresenza) possono essere utilizzati per l'attuazione di specifici progetti/percorsi, in orario curricolare ed extra-curricolare, e per la sostituzione dei colleghi assenti.

Situazione attuale organico

Per ogni anno scolastico si determina:

- ✓ il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia;

- ✓ il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa sulla base di obiettivi prioritari tra quelli indicati dal comma 7, definendo i campi di potenziamento, in relazione alle azioni di miglioramento da porre in atto a seguito dell'individuazione delle criticità come emerse nel RAV e delle priorità e traguardi individuati e dei progetti attivati o da attivare.
- ✓ Il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo e ausiliario.

Fabbisogno di organico per il triennio 2022-2025

a) Docenti: posti comuni e di sostegno

Scuola	Annualità	Fabbisogno per il triennio				Sezioni previste e loro caratteristiche: tempo pieno e normale, pluriclassi ...
		Posto comune	Posto sostegno	Posto RC	Posto inglese	
Scuola dell'infanzia	2022-2023	16	01	02	---	Tempo normale
	2023-2024	16	02	02	---	Tempo normale
	2024-2025	16	0	02	---	Tempo normale
Scuola primaria	2022-2023	23	09	02	01	Tempo normale
	2023-2024	23	05	02	01	Tempo normale
	2024-2025	23	05	02	01	Tempo normale
Scuola secondaria di I grado						
Classe di concorso/sostegno		2022-2023	2023-2024	2024-2025		Sezioni previste e loro caratteristiche: tempo pieno e normale, pluriclassi ...
Lettere		07	07	06		Tempo normale
Matematica e Scienze		04	04	04		Tempo normale
Lingua Inglese		02	02	02		Tempo normale
Lingua Francese		02	02	02		Tempo normale
Tecnologia		02	02	02		Tempo normale
Arte e immagine		02	02	02		Tempo normale
Musica		02	02	02		Tempo normale

Educazione fisica	02	02	02	Tempo normale
Religione Cattolica	01	01	01	Tempo normale
Sostegno	05	06	06	Tempo normale

b)Posti per il potenziamento

Tipologia: posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno ...)*	n. docenti	Motivazione
Posto comune Scuola primaria	03	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese Potenziamento delle competenze logico-matematico-scientifiche Potenziamento di metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio Sviluppo delle competenze digitali degli studenti Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati Supporto agli alunni con bisogni educativi speciali
Posto sostegno Scuola primaria	01	
Italiano Scuola secondaria	01	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati Supporto agli alunni con bisogni educativi speciali
Matematica Scuola secondaria	01	Potenziamento delle competenze logico-matematico-scientifiche Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati Supporto agli alunni con bisogni educativi speciali
Inglese Scuola secondaria	01	Valorizzazione e potenziamento della lingua inglese Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati Supporto agli alunni con bisogni educativi speciali
Arte e immagine Scuola secondaria	01	Continuità didattica col triennio precedente Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti operanti in tali settori Potenziamento di metodologie laboratoriali Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati
Sostegno	01	Supporto agli alunni con bisogni educativi speciali

Nota bene: l'organico è stato calcolato sulla base del tempo scuola in vigore nell'anno scolastico 2021/2022.

c) Posti per il personale ATA

Tipologia	2022-23	2023-24	2024-25
Assistente amministrativo	04	04	04
Collaboratore scolastico	15	15	15
Assistente tecnico	01	01	01

Nota bene: l'organico ATA potrebbe essere numericamente superiore sulla base di deroghe concesse annualmente.

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

	Dalle	Alle
Dal lunedì al sabato	Ore 08:00	Ore 14:00

L'orario di ricevimento al pubblico è dalle ore 11:00 alle ore 13:00. Gli Uffici assicurano all'utente la tempestività del contatto telefonico e della posta istituzionale. Per l'informazione all'utenza l'Istituto assicura spazi ben visibili adibiti all'informazione, in particolare sono predisposti: l'Albo d'Istituto e gli spazi per la bacheca sindacale. È inoltre garantita l'informazione tramite il Sito ufficiale dell'Istituto.

Orari di funzionamento delle scuole nell'anno scolastico 2021/2022

(nel triennio 2022/2025 gli orari potrebbero subire delle variazioni)

1) Scuole dell'infanzia: 40 ore di attività didattica settimanale

	Ingresso	1 ^a uscita	2 ^a uscita	3 ^a uscita
Dal lunedì al venerdì con servizio mensa	08:15/09:15	11:45	13:20/13:30	15:15/16:15
Dal lunedì al venerdì senza servizio mensa	08:15/09:15	12:15/13:15		

2) Scuole primarie: 30 ore di attività didattiche per tutte le classi

Marrubiu	Ingresso	Uscita	Arborea	Ingresso	Uscita
Dal lunedì al sabato	08:30	13:30	Dal lunedì al sabato	08:20	13:20

La programmazione settimanale dei docenti (n°2 ore) verrà effettuata dai docenti il martedì dalle ore 14:30 alle ore 16:30, con possibili anticipi o posticipi di mezz'ora, in presenza o a distanza.

3) Scuole secondarie di Marrubiu e di Arborea: 30 ore di attività didattiche per tutte le classi

Marrubiu	Ingresso	Uscita	Arborea	Ingresso	Uscita
Dal lunedì al sabato	08:30	13:30	Dal lunedì al sabato	08:30	13:30

Reti e Convenzioni attivate

Il nostro Istituto ha sottoscritto una serie di Convenzioni con Agenzie/Associazioni del territorio e ha aderito ad alcune reti di scuole, come segue:

- ✓ Convenzione con L'Università di Cagliari – Facoltà di studi umanistici – Corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria per l'accoglienza degli studenti tirocinanti;
- ✓ Convenzione con l'Orchestra da Camera della Sardegna;
- ✓ Convenzione con l'Associazione "Sardinia pro Arte";
- ✓ Accordo per l'offerta dei servizi educativi 0-6 anni con il Comune di Arborea, Asilo nido privato di Arborea e Scuola dell'infanzia di Arborea
- ✓ Rete di Ambito e di scopo per realizzare forme di collaborazione e utilizzo di risorse comuni, siano esse umane, finanziarie e strumentali, per il perseguimento di specifici obiettivi istituzionali, ascrivibili anche al Piano triennale dell'offerta formativa e alla Formazione.
- ✓ Rete di scopo per realizzare forme di collaborazione in riferimento al Piano di Formazione del personale docente.
- ✓ Rete di scopo per supporto alle scuole da parte di un Assistente tecnico.

Piano di formazione del personale

La legge 107/2015, ai commi 121-125, parla di formazione in servizio. Le azioni di formazione che l'Istituto andrà a pianificare dovranno essere coerenti con il Piano dell'offerta formativa, con gli esiti del Rav e con il Piano di miglioramento.

Di seguito sono riportate le attività formative che l'IC di Marrubiu propone di organizzare:

Attività formativa	Personale	Priorità strategica
1) Sviluppo delle competenze professionali, con particolare riferimento alla didattica per competenze e all'innovazione metodologico-didattica.	Docenti	Miglioramento esiti alunni
2) Sviluppo delle competenze professionali con particolare riferimento alla Didattica speciale.		

3)Sviluppo delle competenze professionali in relazione alle problematiche di gestione della scuola dell'Autonomia.	Istituto	Processi interni ed esterni alla scuola
4)Sviluppo delle competenze professionali del personale ATA in riferimento al proprio profilo (informatica, dematerializzazione, attività negoziale, procedure digitali, rapporto con l'utenza ...).	ATA	Processi interni alla scuola ed esterni
5)Sviluppo delle competenze professionali del personale ATA in riferimento alle dinamiche comunicativo/relazionali nei servizi di supporto alla didattica.	ATA	Processi interni ed esterni alla scuola
7)Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08), alla trasparenza e alla privacy.	Istituto	Processi interni alla scuola

Criteri di riferimento

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppo professionale continuo; ▪ Valorizzazione delle esperienze innovative e professionali realizzate dalla scuola; ▪ Analisi puntuale dei bisogni e della domanda formativa; ▪ Pertinenza degli interventi rispetto all'evoluzione delle conoscenze teoriche e professionali; ▪ Promozione di metodologie attive come la "ricerca-azione", per assicurare la ricaduta positiva sul piano didattico; ▪ Riflessione sulle esperienze collegiali e individuali come momento formativo essenziale; ▪ Raccordo fra le diverse figure professionali presenti nell'Istituzione scolastica; ▪ Coinvolgimento di esperti esterni per consulenze e assistenza tecnica; ▪ Collaborazione con le Università e altri Enti di ricerca.
Modalità di pianificazione ed erogazione delle iniziative di formazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progettate dalla scuola o in rete; ▪ Promosse o riconosciute dall'Amministrazione a livello regionale e nazionale; ▪ Attivate da Agenzie di formazione riconosciute dal MIUR; ▪ Realizzate sotto forma di autoaggiornamento, secondo le tipologie e le modalità definite dall'art. 3 della Direttiva n. 70/2002.
Verifica e Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di verifica dell'azione formativa; ▪ Eventuale predisposizione di uno strumento di rilevazione per la valutazione finale delle iniziative di formazione attuate.

Tutte le azioni formative che saranno pianificate dal nostro Collegio dei docenti o che saranno attinte a proposte provenienti da altre Agenzie formative confluiscono nel Piano Triennale di formazione (che costituisce un Allegato al PTOF).

Il personale dell'Istituto Comprensivo accederà alla formazione attraverso una preventiva rilevazione dei bisogni che si tradurrà nell'articolazione di una serie di Unità formative nel rispetto

delle Priorità individuate dal Piano di formazione e scaturite da una riflessione incrociata sugli esiti del RAV e le azioni previste dal Piano di Miglioramento.

Piano di formazione del personale docente

Area n.1

Collegamento con il PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	▪ Laboratoriale/workshop - Ricerca-azione - Incontri con esperti
Formazione di scuola/rete	▪ Entrambe
Collegamento con le priorità desunte dal RAV	▪ Esiti degli studenti ▪ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Area n.2

Collegamento con il PNF docenti	▪ Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Modalità di lavoro	▪ Laboratoriale/workshop - Comunità di pratiche - Incontri con esperti
Formazione di scuola/rete	▪ Entrambe
Collegamento con le priorità desunte dal RAV	▪ Esiti degli studenti

Area n.3

Collegamento con il PNF docenti	▪ Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	▪ Laboratoriale/workshop - Comunità di pratiche - Incontri con esperti
Formazione di scuola/rete	▪ Entrambe
Collegamento con le priorità desunte dal RAV	▪ Esiti degli studenti

Area n.4

Collegamento con il PNF docenti	▪ Autonomia organizzativa e didattica
Modalità di lavoro	▪ Laboratoriale/workshop - Ricerca-azione - Incontri con esperti
Formazione di scuola/rete	▪ Entrambe
Collegamento con le priorità desunte dal RAV	▪ Esiti degli studenti

**Area n.5**

Collegamento con il PNF docenti	▪ Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Modalità di lavoro	▪ Laboratoriale/workshop - Ricerca-azione - Incontri con esperti
Formazione di scuola/rete	▪ Entrambe
Collegamento con le priorità desunte dal RAV	▪ Esiti degli studenti

Piano di formazione del personale ATA**Area n.1**

Ambito e attività di formazione	▪ Competenze digitali di base e avanzate
Destinatari	▪ Collaboratori scolastici – Assistenti amministrativi
Modalità di lavoro	▪ Formazione in presenza – Laboratori dedicati – Attività on line
Formazione di scuola/rete	▪ Entrambe

Area n.2

Ambito e attività di formazione	▪ La gestione delle relazioni interne ed esterne e la comunicazione
Destinatari	▪ Assistenti amministrativi ▪ Collaboratori scolastici
Modalità di lavoro	▪ Formazione in presenza – Laboratori dedicati – Attività on line
Formazione di scuola/rete	▪ Entrambe

Attività n.3:

Ambito e attività di formazione	▪ Autonomia organizzativa (competenze in settori specifici)
Destinatari	▪ Assistenti amministrativi ▪ Collaboratori scolastici
Modalità di lavoro	▪ Formazione in presenza – Laboratori dedicati – Attività on line
Formazione di scuola/rete	▪ Entrambe

**Allegato 1****Indicatori dei processi di apprendimento/comportamento**

(da rilevare tramite le osservazioni sistematiche)

Conoscenze/abilità, esperienze e modi dell'apprendimento	
Macro Indicatori	Descrittori
1.Collegare	È in grado di utilizzare le proprie esperienze e conoscenze, anche extrascolastiche, e di collegarle alle proposte di apprendimento della scuola.
2.Riflettere	Sa riflettere, osservare in modo analitico e sistematico, mettere in relazione fatti, fenomeni e dati, formulare e verificare ipotesi.
3.Ascoltare	Sa prestare ascolto alle letture, alle discussioni, alle spiegazioni e ai chiarimenti, dimostrando di aver compreso le informazioni e i concetti principali.
4.Linguaggio	Usa in modo appropriato il linguaggio nelle diverse situazioni di apprendimento. Sa esprimersi in modo chiaro e corretto.
5.Operatività	Usa correttamente gli strumenti di lavoro pratici (riga, squadra, forbici...) e i sussidi (carte geografiche, vocabolario...).
6.Organizzare	Sa pianificare e organizzare le proprie attività.
7.Iniziativa	Nelle proprie attività dimostra iniziativa e creatività.
8.Competenza	Possiede una buona padronanza delle conoscenze e delle abilità previste dalla disciplina di riferimento.
Relazionalità e partecipazione	
Macro Indicatori	Descrittori
1.Collaborare	Instaura rapporti di collaborazione con i compagni ed i docenti.
2.Discutere	Interviene nelle discussioni rispettando le opinioni altrui e accettando di rivedere il proprio punto di vista.
3.Partecipare	Partecipa alla vita della classe e dimostra rispetto delle regole. È disponibile a dare e chiedere aiuto.
4.Rispetto	Rispetta persone e cose, il materiale proprio e altrui.
5.Incarichi	Accetta volentieri incarichi organizzativi e di cooperazione e li esegue con responsabilità.
6.Conflitti	Previene e/o risolve i conflitti ricercando soluzioni costruttive.
7.Tolleranza	Mostra tolleranza, assenza di pregiudizi e stereotipi culturali, apertura mentale verso le differenze di genere (maschio /femmina), appartenenza sociale, nazionalità, religione.
Atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica	
Macro Indicatori	Descrittori
1.Impegno	Dimostra motivazione e impegno verso le attività scolastiche.
2.Curiosità	Manifesta atteggiamenti di apertura e curiosità verso le attività proposte e gli argomenti trattati.
3.Attenzione	È attento durante le spiegazioni e le attività. È capace di concentrazione prolungata.
4.Autonomia	Lavora senza bisogno di essere stimolato ed è capace di scelte personali. Tenta di arrivare da solo alla soluzione dei problemi.
5.Tempi	Porta a termine il lavoro in forma corretta e ordinata e nei tempi stabiliti.
6.Compiti	È sistematico e accurato nell'esecuzione dei compiti a casa, che svolge secondo le indicazioni ricevute.
7.Emotività	Affronta le situazioni nuove con calma, controllando la propria emotività.

Utilizzare i numeri da 1 (giudizio completamente negativo) a 5 (giudizio completamente positivo) per esprimere la valutazione:

1	Niente - mai - con estrema difficoltà - molto al di sotto rispetto all'età o alla classe
2	Poco - raramente - con difficoltà - al di sotto rispetto all'età o alla classe
3	Sufficientemente - di solito - con relativa facilità - nella norma rispetto all'età o alla classe
4	Molto - molto spesso - facilmente - al di sopra rispetto all'età o alla classe
5	Moltissimo - sempre o quasi - con estrema facilità - molto al di sopra rispetto all'età o alla classe



Allegato 2

Tabella di valutazione degli apprendimenti scuola secondaria

La tabella riporta i livelli di competenza corrispondenti alla valutazione in decimi e ai giudizi sintetici

Voti in decimi e corrispondenti giudizi sintetici	1-3	Giudizi analitici	<p>Conoscenze: non possiede le conoscenze essenziali</p> <p>Applicazione: Non sa applicare principi, regole e procedure</p> <p>Comprensione: Non comprende le informazioni di cui fornisce un'interpretazione decisamente non pertinente</p> <p>Produzione: Non è in grado di rielaborare i contenuti che risultano limitati e incompleti</p> <p>Linguaggio: Si esprime in modo frammentario e disorganico</p>
	4		<p>Conoscenze: Possiede una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti disciplinari</p> <p>Applicazione: Applica principi, regole e procedure in modo parziale e occasionale</p> <p>Comprensione: Comprende solo poche le informazioni per cui l'interpretazione fornita risulta non del tutto pertinente</p> <p>Produzione: Rielabora le conoscenze e le informazioni in modo frammentario</p> <p>Linguaggio: Si esprime utilizzando strutture sintattiche e lessico inadeguato</p>
	5/NS		<p>Conoscenze: Possiede una conoscenza incompleta dei contenuti disciplinari</p> <p>Applicazione: Applica con incertezza principi, regole e procedure</p> <p>Comprensione: Comprende superficialmente le informazioni che interpreta in modo non sempre pertinente</p> <p>Produzione: Rielabora le conoscenze e le informazioni in modo poco organico</p> <p>Linguaggio: Si esprime utilizzando un linguaggio non sempre appropriato e corretto</p>
	6/S		<p>Conoscenze: Possiede una conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari</p> <p>Applicazione: Applica in modo essenziale principi, regole e procedure</p> <p>Comprensione: Comprende le informazioni in modo essenziale, di cui fornisce un'interpretazione nel complesso accettabile</p> <p>Produzione: Rielabora le conoscenze e le informazioni in modo essenziale.</p> <p>Linguaggio: Si esprime facendo ricorso a una semplice, ma chiara struttura sintattica e ad una terminologia semplice, ma accettabile.</p>
	7/S+		<p>Conoscenze: Possiede una conoscenza dei contenuti disciplinari abbastanza corretta</p> <p>Applicazione: Applica in modo abbastanza corretto principi, regole e procedure</p> <p>Comprensione: Comprende le informazioni, di cui fornisce un'interpretazione accettabile</p> <p>Produzione: Rielabora le conoscenze e le informazioni in modo abbastanza completo</p> <p>Linguaggio: Si esprime utilizzando un linguaggio generalmente corretto ed appropriato</p>
	8/B		<p>Conoscenze: Possiede una buona conoscenza dei contenuti disciplinari</p> <p>Applicazione: Applica in modo corretto principi, regole e procedure</p> <p>Comprensione: Comprende le informazioni, di cui fornisce un'interpretazione corretta</p> <p>Produzione: Rielabora le conoscenze e le informazioni in modo completo</p> <p>Linguaggio: Si esprime utilizzando un linguaggio corretto ed appropriato</p>
	9/D		<p>Conoscenze: Possiede una conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari</p> <p>Applicazione: Applica in modo autonomo - in tutte le situazioni - principi, regole e procedure</p> <p>Comprensione: Comprende in modo abbastanza completo le informazioni, di cui fornisce un'interpretazione adeguata</p> <p>Produzione: Rielabora le conoscenze e le informazioni in modo completo</p> <p>Linguaggio: Si esprime in modo chiaro e corretto</p>
	10/O		<p>Conoscenze: Possiede una conoscenza approfondita e ben strutturata dei contenuti disciplinari</p> <p>Applicazione: applica in modo autonomo e critico - in tutte le situazioni - principi, regole e procedure</p> <p>Comprensione: comprende ed interpreta le informazioni in modo completo e pertinente</p> <p>Produzione: Rielabora le conoscenze e le informazioni in modo critico e completo</p> <p>Linguaggio: Si esprime utilizzando un linguaggio fluido e vario nel lessico, mostrando proprietà, ricchezza e controllo dei mezzi espressivi</p>

Fasce di competenza: conoscenze, applicazione delle conoscenze (abilità), comprensione (orale e scritta), produzione (orale, scritta e grafica), linguaggio.

**Allegato 3****Tabella di valutazione dei comportamenti scuola secondaria**

La tabella riporta i livelli di competenza corrispondenti ai giudizi sintetici.

	Partecipazione e collaborazione	Rispetto	Impegno
NS	Frequenza non regolare, completo disinteresse per tutte le attività didattiche.	Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o personale ATA, lesivi della loro dignità - Comportamento poco rispettoso nei confronti di strutture, sussidi e materiali - Comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai 15 giorni.	Svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici.
S	Frequenza non sempre regolare, disinteresse verso alcune attività didattiche, partecipazione piuttosto marginale	Comportamento non sempre corretto e rispettoso nei rapporti con insegnanti, compagni e personale ATA Comportamento non sempre corretto nei confronti di strutture, sussidi e materiali - Frequenti violazioni del regolamento d'Istituto	Assolvimento non regolare delle consegne e degli impegni scolastici.
S +	Frequenza abbastanza regolare. Interesse selettivo, (privilegia alcune attività o discipline) e partecipazione discontinua	Comportamento sostanzialmente corretto ma poco collaborativo nei confronti di docenti, compagni e personale ATA - Comportamento parzialmente rispettoso nei confronti di strutture, sussidi e materiali Rispetto parziale del regolamento d'Istituto	Assolvimento non sempre regolare delle consegne e degli impegni scolastici
B	Frequenza regolare, Interesse e partecipazione adeguati alle lezioni	Comportamento corretto e collaborativo nei confronti di docenti, compagni e personale ATA - Comportamento rispettoso nei confronti di strutture, sussidi e materiali - Rispetto generalmente adeguato del regolamento d'Istituto	Assolvimento nel complesso soddisfacente delle consegne e degli impegni scolastici.
D	Assiduità nella frequenza, vivo interesse e partecipazione attiva a tutte le attività didattiche	Comportamento corretto e collaborativo nei confronti di docenti compagni e personale ATA - Ruolo significativo all'interno della classe - Comportamento rispettoso nei confronti di strutture, sussidi e materiali Rispetto adeguato del regolamento d'Istituto	Puntuale assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici.
O	Frequenza assidua, spiccato interesse e partecipazione motivata, attiva e costante a tutte le attività didattiche	Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti di docenti e compagni, ruolo propositivo e trainante all'interno della classe Comportamento rispettoso nei confronti di strutture, sussidi e materiali Scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto.	Puntuale, creativo e critico assolvimento degli impegni scolastici

Ai fini dell'attribuzione del giudizio sintetico verrà dato un peso rilevante alla valutazione dei criteri relativi all'indicatore "rispetto".

**Allegato 4****Tabella di valutazione degli apprendimenti scuola primaria**

La tabella riporta i criteri di riferimento per esprimere la valutazione sulle singole dimensioni Autonomia, Situazione, Risorse mobilitate, Continuità prese in considerazione per stabilire i diversi livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione, Base, Intermedio, Avanzato)

Valutazione intermedia e finale: CRITERI

LIVELLI	DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO			
	Autonomia	Situazione	Risorse mobilitate	Continuità
Avanzato	L'alunno porta a termine il compito in completa autonomia.	L'alunno porta a termine il compito con sicurezza in situazioni note (già proposte dal docente) e non note (situazioni nuove).	L'alunno porta a termine il compito utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contesti formali e informali.	L'alunno porta sempre a termine il compito con continuità.
Intermedio	L'alunno porta a termine il compito in autonomia; solo in alcuni casi necessita dell'intervento diretto dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il compito in situazioni note mentre in situazioni non note, a volte, necessita del supporto dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente e talvolta anche reperite altrove.	L'alunno porta a termine il compito con continuità.
Base	L'alunno porta a termine il compito il più delle volte con il supporto dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il compito solo in situazioni note.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente.	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo.
In via di prima acquisizione	L'alunno porta a termine il compito quasi esclusivamente con il supporto dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il compito, in situazioni note e solo con il supporto dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando solo le risorse fornite dal docente appositamente.	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo e solo con il supporto costante dell'insegnante.



Allegato 5

Tabella di valutazione dei comportamenti scuola primaria

La tabella riporta i livelli di competenza corrispondenti ai giudizi sintetici.

Giudizi sintetici	NS	Giudizi analitici	<p>Partecipazione e collaborazione: Partecipa con estrema difficoltà o raramente alla vita della classe e non instaura o instaura con difficoltà rapporti di collaborazione con compagni e docenti.</p> <p>Rispetto: Non rispetta o rispetta poco persone e cose, il materiale proprio e altrui. Mostra assenza o scarsa tolleranza e apertura mentale verso le differenze di genere (maschio/femmina) e di appartenenza (religione/nazionalità...).</p> <p>Impegno: Non mostra o mostra poca motivazione e impegno saltuario verso le attività scolastiche.</p>
	S		<p>Partecipazione e collaborazione: Solitamente partecipa alla vita della classe e instaura rapporti di collaborazione con i compagni ed i docenti.</p> <p>Rispetto: In genere rispetta persone e cose, il materiale proprio e altrui. Mostra una certa tolleranza e apertura mentale verso le differenze di genere (maschio/femmina) e di appartenenza (religione/nazionalità...).</p> <p>Impegno: Mostra motivazione e impegno sufficienti verso le attività scolastiche.</p>
	S+		<p>Partecipazione e collaborazione: Partecipa alla vita della classe e instaura rapporti di collaborazione con i compagni ed i docenti.</p> <p>Rispetto: Rispetta persone e cose, il materiale proprio e altrui. Mostra tolleranza e apertura mentale verso le differenze di genere (maschio/femmina) e di appartenenza (religione/nazionalità...). Interviene solitamente nelle discussioni rispettando le opinioni altrui.</p> <p>Impegno: Mostra motivazione e impegno regolari verso le attività scolastiche.</p>
	B		<p>Partecipazione e collaborazione: Partecipa regolarmente alla vita della classe e instaura rapporti di collaborazione con i compagni ed i docenti. Accetta volentieri incarichi organizzativi.</p> <p>Rispetto: Rispetta sempre persone e cose, il materiale proprio e altrui. Mostra tolleranza e apertura mentale verso le differenze di genere (maschio/femmina) e di appartenenza (religione/nazionalità...). Interviene nelle discussioni rispettando le opinioni altrui.</p> <p>Impegno: Mostra motivazione e impegno costanti verso le attività scolastiche.</p>
	D		<p>Partecipazione e collaborazione: Partecipa attivamente alla vita della classe e instaura rapporti di collaborazione con i compagni ed i docenti. Accetta volentieri incarichi organizzativi e li esegue con responsabilità.</p> <p>Rispetto: Rispetta sempre persone e cose, il materiale proprio e altrui. Mostra tolleranza e apertura mentale verso le differenze di genere (maschio/femmina) e di appartenenza (religione/nazionalità...). Previene i conflitti.</p> <p>Impegno: Mostra motivazione e impegno costanti verso le attività scolastiche. Manifesta atteggiamenti di apertura e curiosità verso le attività proposte e gli argomenti trattati.</p>
	O		<p>Partecipazione e collaborazione: Partecipa sempre e attivamente alla vita della classe e instaura rapporti di collaborazione con i compagni ed i docenti. Accetta volentieri incarichi organizzativi e li esegue con responsabilità, mostrando iniziativa personale.</p> <p>Rispetto: Rispetta sempre persone e cose, il materiale proprio e altrui. Mostra tolleranza e apertura mentale verso le differenze di genere (maschio/femmina) e di appartenenza (religione/nazionalità...). Previene e/o risolve i conflitti ricercando soluzioni costruttive. Interviene nelle discussioni rispettando le opinioni altrui e accettando di rivedere il proprio punto di vista.</p> <p>Impegno: Mostra motivazione e impegno costanti verso le attività scolastiche. Manifesta atteggiamenti di apertura e curiosità verso le attività proposte e gli argomenti trattati. È sistematico e accurato nell'esecuzione del proprio lavoro.</p>

Fasce di competenza: partecipazione e collaborazione, rispetto, impegno.